



L'Avvisatore

15 luglio 2022

marittimo

Euro
OMPAGGIO



Quindicinale indipendente di informazioni marittime e turistiche, economia mercantile, politiche dei trasporti e dell'ambiente, attività marine e pesca

6

L'Avvisatore
marittimo

15 luglio 2022

Con gli esami che si sono svolti l'11 luglio gli allievi hanno conseguito la certificazione internazionale rilasciata da Bureau Veritas

Cedifop, concluso il corso di perfezionamento per saldatore subacqueo

Manos Kouvakis

L'11 luglio si sono svolti gli esami, presieduti da un ispettore di BUREAU VERITAS, del corso di perfezionamento per INSHORE DIVER/SALDATORE SUBACQUEO del CEDIFOP. Il corso della durata di 4 settimane completa la preparazione degli OTS (OTS = iscrizione presso una Capitaneria di Porto in Italia - attività in ambito portuale - DM 13/01/1979 - DM 02/02/1982 - Legge 28 marzo 2022, n. 25), con quanto previsto dalla L.R. 07/2016 per l'iscrizione al primo livello del Repertorio Telematico della Regione Sicilia, che prevede il rilascio della "Card del Commercial Diver Italiano" da parte dell'Assessorato al Lavoro, con spendibilità in ambito Europeo, per il livello di INSHORE DIVER. Va

anche sottolineato che Italia, Norvegia e Danimarca, sono gli unici tre paesi Europei che attualmente hanno regolamentato questi percorsi formativi.

Con gli esami gli allievi hanno conseguito la certificazione (internazionale) di SALDATORE SUBACQUEO, rilasciata da BUREAU VERITAS, in accordo a UNI EN ISO 15618-1 "Prove di qualificazione di saldatori per la saldatura subacquea - Saldatori subacquei per la saldatura iperbarica in ambiente bagnato". Questa certificazione, unica in Italia effettuata in acqua salata (mare), abbinata all'attestato di qualifica professionale di "INSHORE AIR DIVER", abilita ad operare in ambito inshore.

Bureau Veritas per la realizzazione di questi corsi, opera in collaborazione solo con il centro studi CEDIFOP nella zona dei Cantieri Navali

del Porto di Palermo.

Ma ancora più importante è l'esame successivo e conclusivo del corso, con la Regione Siciliana, per il rilascio della certificazione per il livello di INSHORE DIVER, previsto dalla L.R. 07/2016 "Disciplina dei contenuti formativi per l'esercizio delle attività della subacquea industriale", che definisce "Sommozzatori e lavoratori subacquei" coloro che "eseguono, in immersione, attività lavorative subacquee anche in via non esclusiva o in modo non continuativo, operando in acque marittime inshore ed offshore o interne", fuori dall'ambito portuale, specificando che la validità dei titoli, ai sensi della direttiva 2005/36/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 settembre 2005, riguarda l'intero territorio comunitario.

Il livello di INSHORE DIVER, rappresenta il primo dei tre livelli di addestramento per attività non in ambito portuale (nettamente superiori a quelle previste per coloro che sono iscritti nel registro sommozzatori, di cui al decreto ministeriale 13 gennaio 1979, come OTS) per la profondità fino ai 30 metri, in un percorso di qualità che come specifica la legge 07/2016, con "contenuti internazionalmente riconosciuti, con riferimento ai tempi di immersione e di fondo ed alle attività in acqua, dall'International Diving Schools Association (IDSA), ai controlli che devono essere effettuati per il rispetto di obblighi e requisiti generali in materia di salute, sicurezza ed ambiente (HSE), anche in conformità alle linee guida di International Marine Contractors Association (IMCA)",

offrendo le garanzie relative alla sicurezza dei lavoratori già previste dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, sulla formazione minima, che non può fare riferimento, solo al decreto ministeriale 13 gennaio 1979 che, all'art. 2 specifica che "i sommozzatori in servizio locale esercitano la loro attività entro l'ambito del porto", ma alla legge regionale siciliana n. 7 del 2016 all'interno della quale vengono definiti i livelli di addestramento e di qualifica, con percorsi formativi minimi, che garantiscono ai lavoratori un idoneo livello di esperienza volto alla tutela sia del datore di lavoro in quanto gli garantisce un livello "minimo" di competenza affinché possa operare in sicurezza, sia alle istituzioni che attualmente espongono i lavoratori del settore a gravi rischi in mancanza di una formazione specifica.